



SCUOLA DELL'INFANZIA
PROGRAMMA delle ATTIVITA' di PROMOZIONE
alla SALUTE e al BENESSERE ASL VC
A.S. 2019/20



Premessa

Compito della Promozione alla salute
“...è dare potere alle persone affinché possano controllare la propria salute”
(Carta di Ottawa, 1984)

Il consolidato lavoro interistituzionale tra l'ASL VC e il mondo della Scuola si colloca all'interno di una cornice definita da diversi indirizzi e programmi nazionali, regionali e locali: il Piano Nazionale Prevenzione 2015/19, il Piano Regionale Prevenzione 2015/19, il “Protocollo di Intesa e Linee Guida 2017/2020 relative alla programmazione degli interventi di promozione alla salute” approvato con DGR 22/12/2017 n.73-6265 dalla Regione Piemonte, la Rete Regionale SHE - Scuole che promuovono salute e il Piano Locale della Prevenzione ASL VC 2019.

Le attività proposte per l'A.S. 2019/20 riguardano i principali ambiti dell'educazione e promozione alla salute. Anche per questo anno scolastico si è scelto di diversificare i cataloghi, raggruppando le attività proposte ad ogni ordine di scuola in un programma dedicato. **In ogni catalogo saranno presenti progetti che prevedono una parte formativa rivolta agli insegnanti organizzata quali unità formative (teoria, sperimentazione, verifica) delle durata di 25 ore.**

Per la Scuola dell'infanzia le attività riguardano **la corretta alimentazione, il tema delle vaccinazioni, la promozione dell'allattamento materno, le prevenzione degli incidenti domestici.** Sono presenti progetti riconosciuti come Buone Pratiche a livello regionale (Spuntino e Affyfiutapericoli) e alcune iniziative locali. Viene riproposto il progetto **"Prevenzione...perchè la conoscenza supera la paura"** inerente la sensibilizzazione e gestione di alcuni eventi critici quali inalazione di corpo estraneo, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto, dando così la possibilità ai docenti che non avevano partecipato l'anno scorso di informarsi su queste tematiche.

Molte delle attività di questo Programma mirano a coinvolgere il personale docente in modo attivo nell'organizzazione e nella realizzazione degli interventi, soprattutto quando l'obiettivo è un cambiamento comportamentale o culturale e non un semplice passaggio di informazioni. Il tentativo di coinvolgere gli insegnanti in processi formativi va nella direzione di sviluppare un **approccio di promozione della salute globale** e non solo tematico, intendendo per globale un'azione che coinvolge più piani e dimensioni della scuola: **dalla dimensione cognitiva del passaggio delle conoscenze a quella emotivo-affettiva delle interazioni tra insegnanti e studenti e tra studenti e studenti, dal piano individuale a quello socio-ambientale.**

Per il lavoro educativo con gli studenti si conferma centrale il lavoro sulle competenze di vita (*life skill, empowerment*), la metodologia partecipativa (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta, *peereducation*, cittadinanza attiva), il valore della persona (ascolto, relazione efficace, fiducia, coerenza, equità). Parole chiave di un processo attraverso il quale il mondo degli adulti prova a delineare “risposte complesse a problemi complessi” per promuovere l'autotutela e la eterotutela delle fasce minorili.



La Referente per la Promozione alla Salute

Dr.ssa Raffaella Scaccioni

Come sviluppare un programma scolastico di promozione della salute

Gli interventi di promozione della salute non sono sempre efficaci. Alcuni interventi hanno più probabilità di ottenere l'effetto desiderato, altri non producono nessun effetto e quindi si traducono in un inutile dispendio di energie, infine qualcuno, purtroppo, produce effetti controproducenti inaspettati. Per questo motivo è necessario prima di affrontare qualsiasi programma seguire una procedura metodologica rigorosa:

- 1) **valutare il problema di salute che si intende affrontare.** Il problema deve essere analizzato sia da un punto di vista quantitativo (quanto è diffuso e con quale intensità), sia tenendo conto dei molteplici fattori che contribuiscono a determinarlo. Può essere utile a questo proposito avvalersi del quadro epidemiologico dei problemi di salute elaborato dall'ASL.
- 2) **valutare le risorse necessarie per affrontarlo.** Spesso i programmi di promozione della salute falliscono in quanto non si valuta fin dalle fasi iniziali lo sforzo per introdurre e mantenere il programma. Bisogna tenere conto che un programma per essere efficace deve avere una buona copertura, ovvero bisogna impegnarsi affinché tutti gli alunni ne siano interessati.
- 3) **creare una buona alleanza interna ed esterna.** I programmi per funzionare devono avere l'appoggio della dirigenza scolastica e del corpo docente. Costruire una buona squadra è un prerequisito affinché i programmi possano funzionare. Allo stesso tempo la scuola deve costruire una rete con soggetti esterni (istituzioni quali l'ASL, associazioni, ecc.) per garantire una condivisione di risorse funzionali alla sostenibilità del progetto.
- 4) **monitorare l'applicazione del programma.** Sincerarsi periodicamente che il programma sia attuato nella sua interezza e valutare quali sono gli ostacoli alla sua completa attuazione.
- 5) **valutare i risultati.** Mettere in piedi un sistema che cerchi di valutare il grado di soddisfazione, gli ostacoli e i successi ottenuti dal programma.

I temi sopra esposti saranno oggetto di una formazione congiunta organizzata dall'ASL VC e dall'Ufficio Scolastico territoriale che prevede la costruzione di un'alleanza più stretta tra settore scolastico e settore sanitario.

Referente Aziendale per la Promozione della Salute (REPES)

Raffaella Scaccioni

**Indirizzo: Piastra Polifunzionale, Via Largo Giusti n.13 – 13100
VERCELLI (VC)**

Recapiti telefonici: uff. 0161/593676 cell: 3281503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

Collaborano alla realizzazione dei progetti i seguenti Servizi dell'ASL VC

- **S.C. SIAN**
- **S.C. SISP**
- **S.C. Pediatria**
- **Re.PES**

**Redazione a cura di
Raffaella Scaccioni, Paola Gariboldi, Alessandro Coppo**

➤ **Indicazioni Operative**

Il presente documento illustra in modo dettagliato le proposte in tema di promozione ed educazione alla salute dell'ASL VC per l'anno scolastico 2019/20 rivolte alla Scuola per l'Infanzia.

Molti progetti sono stati già condivisi e sperimentati con le Scuole, raccogliendo esiti positivi ed interesse; altri vengono proposti per la prima volta.

Le proposte presentate tendono a sviluppare e consolidare la strategia di dare centralità all'interdisciplinarietà delle reti tra scuole ed altri attori del territorio nel gestire gli interventi scelti.

Si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

1 - per aderire ai progetti compilare la scheda di adesione allegata ed inviare via e-mail a raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it oppure via fax al n. 0161/593263 **entro il 30 settembre 2019**. Nel mese di ottobre il responsabile di progetto contatterà via mail i referenti indicati dalla scuola nel modulo di adesione e li inviterà ad una riunione per organizzare l'attività e calendarizzare incontri e interventi.

2 - le Scuole possono aderire ai progetti proposti da attuare nell'anno scolastico 2019/20 oppure formulare richieste per una progettazione condivisa da attuare nel successivo anno scolastico,

3 - per informazioni e richieste di collaborazione contattare Dott.ssa Raffaella Scaccioni

telefono: 0161/593676– 328/1503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

N.B. deve essere compilata **una scheda per ciascun progetto** a cui la Scuola intende dare la propria adesione.

Il documento è scaricabile in formato pdf
sul sito dell' ASLVC
www.aslvc.it

-Scuola dell'Infanzia-

“AffyFiutapericolo” Promozione della sicurezza in casa

Premessa — Il progetto, realizzato nell'ambito di un più ampio progetto di prevenzione degli incidenti domestici, prevede l'uso da parte dell'insegnante di classe di un Kit didattico predisposto dall'ASL TO1, Regione Piemonte, che offre ai bambini e alle bambine strategie, stimoli e soluzioni per imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo in ambito domestico. Il Kit si compone di un Valigia dei Giochi contenente due libri di fiabe e giochi collegati e collegabili alle storie stesse, un cartellone per un grande gioco di carte, due manifesti e alcuni depliant informativi. **I Kit sono già in possesso delle insegnanti delle Scuole dell'Infanzia che hanno partecipato agli appositi corsi di formazione nel febbraio 2012, momento in cui si è data informazione anche sull'incidenza di incidenti domestici in bambini di 3-6 anni del nostro territorio.** Dal monitoraggio dell'attività svolta dalle insegnanti negli scorsi A.S. è emerso che il Kit è stato molto utile. La struttura stessa del kit didattico – la scelta delle immagini, del linguaggio e dei personaggi – evidenzia l'importanza e la necessità di utilizzare forme linguistiche differenziate a seconda della fascia d'età dei bimbi, della composizione del gruppo a cui ci si rivolge e delle abilità e competenze dell'insegnante che condurrà i giochi contenuti nel kit. Gli incidenti che si vogliono prevenire sono relativi a: rischi di annegamento, intossicazione ed avvelenamenti, ustioni, traumi e cadute, tagli e ferite, soffocamento ed elettricità.

Destinatari - Bambini da 3 a 6 anni

Obiettivi generali - Prevenzione degli incidenti domestici.

Obiettivi specifici - Promozione di comportamenti responsabili in bambini in età pre-scolare.

Ricadute per i bambini - Aumento della consapevolezza circa le fonti di pericolo in ambito domestico e diminuzione degli incidenti domestici

Ricadute per gli insegnanti - Opportunità per affrontare il tema degli incidenti domestici

Metodologia di lavoro - Utilizzo, da parte dell'insegnante di classe, di un kit didattico interattivo contenente indicazioni di attività ludico-espressive inerenti ai diversi rischi presenti nelle abitazioni.

Valutazione - Monitoraggio da parte di operatori ASL attraverso l'invio di un questionario di valutazione dell'attività svolta.

Impegno di lavoro-Le attività possono essere proposte in un periodo di 3-6 mesi e calendarizzate a discrezione dell'insegnante.

Criteri di realizzazione-Le insegnanti devono essere in possesso del kit didattico ed aver partecipato al corso di formazione (svolto nel febbraio 2012).

Responsabile-Dott. Onesimo Vicari, S.C. S.I.S.P.

Educazione alla salute e Vaccinazioni nei minori

Premessa - Per contrastare il progressivo calo delle coperture vaccinali sono state emanate disposizioni in materia con un decreto legge e con la sua successiva conversione in legge, che hanno portato all'ampliamento del numero delle vaccinazioni obbligatorie previste nell'infanzia e nella adolescenza (fascia di età da zero a 16 anni). Gli effetti della legge sono stati l'aumento delle coperture per tutte le vaccinazioni obbligatorie, anche se con percentuali variabili.

Nell'anno scolastico 2019/20 per adeguarsi alle disposizioni legislative è necessario presentare nei servizi educativi, nelle scuole e nei centri di formazione professionale in regola con le vaccinazioni. Qualora richiesto i genitori presenteranno il certificato vaccinale oppure l'attestazione di volontà di aderire all'invito delle ASL al fine di regolarizzare la situazione vaccinale dei propri figli.

Il tema delle vaccinazioni resta centrale e attualmente si è aperta la discussione sull'opportunità di introdurre un obbligo flessibile in relazione ai livelli di copertura raggiunti, pertanto è probabile che verrà presentato un disegno di legge volto a superare le norme vigenti.

Il servizio d'igiene pubblica (SISP) è disponibile a incontrare le scuole del territorio per divulgare le istruzioni operative, offrire eventuale supporto e chiarire obiettivi del programma vaccinale, informando tutti i soggetti coinvolti al fine di ottenere la massima adesione all'offerta vaccinale.

Destinatari

Finali: Studenti e genitori delle scuole dell'Infanzia, delle Primarie e Secondarie di 1° grado e di 2° grado.

Intermedi: insegnanti delle scuole dell'Infanzia, delle Primarie e Secondarie di 1° grado e di 2° grado.

Obiettivo generale – Promuovere la cultura delle vaccinazioni per contenere la diffusione di malattie prevenibili e garantire il bene della tutela della salute individuale e collettiva.

Obiettivi specifici

- divulgare istruzioni operative ai docenti inerenti ai programmi vaccinali;
- chiarire in modo approfondito agli operatori della scuola i vantaggi connessi al raggiungimento di livelli di copertura adeguati;
- sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti al fine di ottenere la massima adesione possibile all'offerta vaccinale.

Ricadute per i bambini -Diminuzione delle malattie infettive in età infantile.

Ricadute per gli insegnanti -Aumento delle conoscenze circa il valore delle vaccinazioni in ambito preventivo.

Metodologia di lavoro

- incontri con i dirigenti scolastici;
- incontri informativi allargati ai docenti ed eventualmente ai genitori.

Valutazione

- numero di scuole che aderiscono all' iniziativa
- numero di soggetti che hanno regolarizzato la loro posizione rispetto agli obblighi vaccinali durante l' anno scolastico corrente.

Impegno di lavoro – 2 ore per incontro

Responsabile - Dott. A. D'Alessandro, S.I.S.P.

GLI INTERVENTI EFFICACI IN PROMOZIONE DELLA SALUTE

Premessa – Gli interventi di promozione della salute non sono sempre efficaci. Alcuni interventi hanno più probabilità di ottenere l'effetto desiderato, altri non producono nessun effetto e quindi si traducono in un inutile dispendio di energie, infine qualcuno, purtroppo, produce effetti controproducenti inaspettati. Per questo motivo è necessario prima di affrontare qualsiasi programma seguire una procedura metodologica rigorosa: 1) **valutare il problema di salute che si intende affrontare;** 2) **valutare le risorse necessarie per affrontarlo;** 3) **creare una buona alleanza interna ed esterna;** 4) **monitorare l'applicazione del programma;** 5) **valutare i risultati.**

I temi sopra esposti saranno oggetto di una formazione congiunta organizzata dall'ASL VC e dall'Ufficio Scolastico Territoriale che si rivolgerà a docenti e a personale sanitario al fine di condividere conoscenze e creare un'alleanza maggiore tra settore scolastico e settore sanitario.

Destinatari: insegnanti di tutti gli ordini di scuola del territorio dell'ASL VC.

Obiettivo generale: Aumentare la diffusione sul territorio dei programmi più efficaci di prevenzione indicati dalla letteratura scientifica.

Obiettivi specifici:

1. aumentare le conoscenze in termini di efficacia degli interventi in prevenzione e promozione della salute.
2. Sostenere una cultura condivisa tra mondo della Scuola e mondo della Salute

Ricadute per i docenti: acquisizione di competenze nell'area della promozione della salute in età infantile ed adolescenziale, capacità di selezionare gli interventi di prevenzione in base a criteri di efficacia e sostenibilità, costruzioni di reti professionali e interistituzionali.

Metodologia di lavoro: Formazione degli adulti (frontale e interattiva)

Valutazione:

- Questionari di gradimento
- Lavoro di gruppo.

Impegno di lavoro: una giornata di 7 ore nel mese di novembre

Criteri di realizzazione: l'evento formativo sarà accreditato ECM per gli operatori sanitari e sarà richiesto l'accreditamento per i docenti secondo le modalità previste dalla legge 13/15

Responsabile: dott. Alessandro Coppo S.C. Psicologia.

-Scuola dell'Infanzia-

Lanciamo una goccia di latte

Premessa –Il progetto si prefigge di sensibilizzare i ragazzi sulla tematica dell'allattamento materno e dell'alimentazione del neonato, con particolare attenzione alle modalità di accudimento fisiologiche. Essendo l'allattamento materno e la modalità di accudimento un comportamento appreso in comunità ed essendo la nostra cultura fortemente intrisa di messaggi a favore dell'utilizzo come norma del latte formulato per l'alimentazione del bambino diventa importante fare cultura fin da ragazzi sulle modalità di allattamento e accudimento specifiche per il benessere della nostra specie.

Destinatari – Studenti della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Obiettivi generali –Promuovere la cultura dell'allattamento materno e dell'accudimento essendo la cultura contemporanea fortemente sbilanciata verso l'utilizzo e la promozione commerciale del latte in polvere.

Obiettivi specifici

- Aumentare le conoscenze in relazione ai vantaggi dell'allattamento materno per mamma, bambino e ambiente;
- Dare indicazioni comportamentali sulle modalità di alimentazione e di accudimento di un neonato;
- Fornire ai ragazzi strumenti per sostenere e promuovere l'allattamento al seno nella nostra società.

Ricadute per i neonati – Diminuzione del rischio di malattie dovute a mancato allattamento al seno nella popolazione neonatale.

Ricadute per gli insegnanti –Aumento delle conoscenze circa il valore dell'allattamento al seno in ambito preventivo.

Metodologia di lavoro

- Incontro di presentazione del progetto negli Istituti Comprensivi interessati in modo da spiegare le finalità del progetto agli insegnanti;
- Incontri informativi di un'ora per ogni classe aderente (con gli studenti).

Valutazione – Produzione di materiale da utilizzare nell'ambito della Settimana Mondiale per l'Allattamento 2019.

Impegno di lavoro – Un incontro di un'ora per gli insegnanti in ogni Istituto Comprensivo interessato. Un'ora di intervento in classe con gli esperti. Composizione di un piccolo clip video da presentare in occasione della Settimana Mondiale per l'Allattamento 2019.

Criteri di realizzazione – L'intervento è realizzabile in 10 classi.

Responsabile – Dott.ssa Elena Uga, S.C. Pediatria

**Prevenzione..... perchè la
conoscenza supera la paura!**

Premessa–La Regione Piemonte ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il diritto allo studio degli alunni affetti da patologie croniche che comportino bisogni speciali di salute in orario scolastico (DGR 50/7641 del 2014 recante le norme e le istruzioni per favorire la formazione degli operatori scolastici e le modalità di attivazione del programma di intervento). Questo progetto intende mettere in atto tali indicazioni con una proposta informativa generale che sarà seguita da una formazione specifica in piccoli gruppi. Saranno presi in considerazione alcuni eventi critici che si possono verificare in ambito scolastico puntando sulla sensibilizzazione degli insegnanti riguardo alla potenziale gravità di tali situazioni e l'educazione su come gestirle in attesa dei soccorsi.

L'inalazione accidentale di corpo estraneo (oggetti inorganici, soprattutto parti in plastica e metallo, monete e giocattoli, cibo...) costituisce situazione di potenziale pericolo per la salute dei bambini. La diffusione della conoscenza delle manovre di disostruzione pediatrica tra gli operatori scolastici è un'importante opportunità preventiva ed operativa.

In ambito allergologico esistono situazioni quali l'anafilassi e l'attacco asmatico acuto nelle quali l'intervento farmacologico tempestivo può essere salvavita, senza che la somministrazione dei farmaci secondo le modalità adeguate comporti particolari rischi, né richieda competenze specifiche.

La possibilità da parte del personale scolastico di intervenire prontamente per interrompere una crisi convulsiva è un fattore determinante per il benessere e la sicurezza dei bambini con questo problema di salute a scuola.

Il progetto si sviluppa di due fasi:

- 1) organizzazione di 2 eventi informativi (Vercelli e Valsesia) sulle modalità di prevenzione ed intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, somministrazione di farmaci in caso di crisi convulsive e shock anafilattico.
- 2) addestramento pratico in piccolo gruppo (20 partecipanti) all'uso delle tecniche espone durante la parte informativa. Le adesioni alle esercitazioni verranno raccolte nel corso dei due eventi informativi e verrà stilato un calendario.

Destinatari-

- **Intermedi:** insegnanti e collaboratori scolastici di Nidi, Scuole dell'infanzia e Primarie.
- **Finali:** alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria

Obiettivo generale-

Promozione della salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: inalazione di corpo estranei, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto.

Obiettivi specifici-

- informare gli operatori scolastici sulle modalità di prevenzione ed intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, sulla somministrazione di farmaci in caso di crisi convulsive e shock anafilattico;
- formare gli operatori scolastici all'utilizzo delle manovre di disostruzione pediatrica, alla gestione di crisi convulsive e shock anafilattico.

Ricadute per i bambini -Diminuzione dei casi di ostruzione delle vie aeree e diminuzione delle conseguenze infauste di eventi rischiosi dell'infanzia attraverso una corretta azione immediata.

Ricadute per gli insegnanti -Aumento delle capacità per prevenire e affrontare eventi rischiosi quali ostruzioni delle vie aeree, crisi convulsive e shock anafilattico.

Metodologia di lavoro-

- 1) lezioni frontali
- 2) addestramento pratico in piccolo gruppo inerente tecniche di disostruzione delle vie aeree, somministrazione farmaci, anafilassi.

Valutazione-

- Test di valutazione delle nozioni apprese;
- Valutazione della correttezza delle esercitazioni eseguite.

Impegno di lavoro-

n.4 ore comprensive della lezione frontale e dell'esercitazione.

Responsabile - Dott.ssa Elena Uga -S.C. Pediatria

-Scuola dell'Infanzia-

Spuntino



Premessa- L'attività prevede un corso di formazione che si configura come unità formativa composta da formazione in aula, sperimentazione in classe e valutazione finale. Nel corso saranno argomento di discussione le tematiche relative all'alimentazione, linee guida, LARN, i risultati locali dei progetti OKKIO ALLA SALUTE e HBSC, una bibliografia consigliata e una sitografia aggiornata relativa a strumenti utili a sviluppare la tematica dell'alimentazione.

Il progetto prevede:

- formazione degli insegnanti/ incontri di approfondimento su tematiche inerenti l'alimentazione;
- coprogettazione di interventi di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione italiana e relative indicazioni, life skills, stili di vita sani.
- sperimentazione in classe da parte dell'insegnante.
- valutazione finale

Il corso di formazione fornirà ai docenti: alcuni strumenti relativi ai contenuti calorici e nutrienti delle merende più comuni e al consumo consapevole di alimenti più adeguati nutrizionalmente; nozioni utili al calcolo BMI e del suo utilizzo nelle differenti fasi della crescita, all'utilizzo del merendometro e delle linee guida per una sana e corretta alimentazione italiana; elementi di progettazione relativi all'educazione alimentare. Inoltre sarà dato supporto agli insegnanti nella realizzazione di attività con gli studenti in cui utilizzare gli strumenti acquisiti.

Destinatari – Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

Obiettivo generale - Prevenire il sovrappeso e l'obesità

Obiettivi specifici

- Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni per una sana alimentazione italiana, con

particolare attenzione all'utilizzo di alimenti adeguati;

- Incrementare l'attività fisica, proponendo uno stile di vita più attivo;

Ricadute per i bambini -Miglioramento dello stile alimentare e conseguente miglioramento della performance scolastica e diminuzione degli effetti sulla salute di una cattiva alimentazione

Ricadute per gli insegnanti -Aumento delle capacità progettuali per promuovere una corretta alimentazione.

Metodologia di lavoro – Formazione degli Adulti (insegnanti).

Valutazione – Valutazione qualitativa da parte degli insegnanti e gradimento, focus group su progetti presentati/realizzati.

Impegno di lavoro – il corso ha una struttura modulare in 5 unità distinte con una durata complessiva di 20 ore, compresa la valutazione, la sperimentazione in classe avrà una durata di almeno 5 ore per un totale di **n. 25 ore complessive**. Il corso di formazione rivolto agli insegnanti sarà coprogettato in base alla disponibilità dei partecipanti, così come il tipo di attività da implementare che il singolo insegnante svilupperà con la sua classe.

Criteri di realizzazione – Il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 8 ed un massimo di 20 insegnanti, per favorire la maggiore interazione tra i partecipanti.

Responsabile – Dott. Gianfranco Abelli, S.C. S.I.A.N